

Codice DB1809

D.D. 29 dicembre 2011, n. 1014

Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo...". Approvazione del Dossier di Candidatura per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del Programma Triennale 2009 - 2011. Stagione sciistica 2011/2012.

Vista la Legge Regionale 26.1.2009, n. 2 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni no profit attraverso i contributi concessi dalla presente legge;

visto che la citata Legge Regionale n. 2/09 e s.m.i., all'art. 40, comma 2, prevede che la Giunta Regionale, sentite le competenti Commissioni tecnico-consultiva e consiliare, approvi il Programma Triennale che definisce, tra l'altro, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione e di progettazione, le priorità e gli indirizzi per il sostegno alle spese e per la realizzazione degli investimenti, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

preso atto che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 37 - 12630 in data 23 novembre 2009, ha approvato, in attuazione del citato art. 40 della L.R. 2/2009 s.m.i., il "Programma Triennale 2009 - 2011" che ha definito le priorità di intervento, i contenuti ed i criteri di valutazione dei progetti presentati e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari previsti dalla legge stessa;

considerato che il Programma Triennale 2009 - 2011, nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 42, 43 e 44 della L.R. n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. interviene a favore di:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili, disciplinati nella Parte Prima del Programma (art. 42, L.R. n. 2/09 s.m.i.),
- Misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria, disciplinati nella Parte Seconda del Programma (art. 44, L.R. n. 2/09 s.m.i.),
- Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica, disciplinati nella Parte Terza del Programma (art. 43, L.R. n. 2/09 s.m.i.);

appurato che, ai sensi dei paragrafi 1.7, 2.6 e 3.7 del Programma stesso le candidature relative alla Parte Prima, alla Parte Seconda ed alla Parte Terza dovranno essere presentate esclusivamente mediante la diversa modulistica predisposta - per ciascuna tipologia di spesa - dalla Regione Piemonte, Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica;

valutato, in particolare, che, secondo quanto previsto ai paragrafi 1.7, 2.6 e 3.7 del Programma Triennale 2009 -2011, per la presentazione delle candidature riferite agli interventi di cui, rispettivamente, alla Parte Prima, alla Parte Seconda ed alla Parte Terza del Programma stesso, dovrà essere utilizzata, da parte dei richiedenti, l'apposita modulistica compresa nel "Dossier di

Candidatura” predisposto dalla Direzione regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica;

considerato, inoltre, che la Giunta Regionale con deliberazione n. 8 – 602 del 15.09.2010 ha stabilito di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere sulle spese di Categoria A e di Categoria C sostenute dai beneficiari nella stagione sciistica 2009/2010 e di confermare tutto quanto disposto e disciplinato dal Programma Triennale approvato con la D.G.R. n. 37 - 12630 in data 23 novembre 2009;

preso atto, quindi, che ai sensi del paragrafo 1.7 e del paragrafo 2.6 del Programma Triennale è possibile presentare le domande di contributo entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. della relativa modulistica;

visto che la Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Offerta Turistica, ha predisposto il “Dossier di Candidatura” che, per la richiesta dei contributi relativi alla Parte Prima del Programma Triennale risulta essere composto da:

- **“Domanda di Contributo Spese di Categoria A”** (Modulo 1), che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell’Ente richiedente,

per la richiesta dei contributi relativi alla Parte Seconda del Programma Triennale risulta essere composto da:

- **“Domanda di Contributo Spese di Categoria C”** (Modulo 2) che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell’Ente richiedente,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

determina

- di approvare l’allegata modulistica costituente il “Dossier di Candidatura” che dovrà essere obbligatoriamente utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti nella Parte Prima e nella Parte Seconda del Programma Triennale 2009 –2011 predisposto ai sensi della L.R. n. 2/2009 s.m.i. “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica” ed approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 – 12630 del 23.11.2009, così come aggiornato con D.G.R. n. 8 - 602 del 15.09.2010;

- di stabilire che il “Dossier di Candidatura”, ai sensi del paragrafo 1.7 Parte Prima del Programma Triennale 2009 - 2011 è composto dal seguente elaborato:

- **Modulo 1: “Domanda di Contributo Spese di Categoria A”**, che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell’Ente richiedente;

- di stabilire, inoltre, che il “Dossier di Candidatura”, ai sensi del paragrafo 2.6 Parte Seconda del Programma Triennale 2009 - 2011 è composto dal seguente elaborato:

- **Modulo 2: “Domanda di Contributo Spese di Categoria C”**, che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell’Ente richiedente,

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Allegato

MODULO 1

Spedire all'indirizzo indicato

Spazio riservato al protocollo

Applicare marca da bollo € 14,62
secondo la normativa vigente

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica
Interventi Comunitari in Materia Turistica
Via Avogadro, 30
10121 - TORINO

DOSSIER DI CANDIDATURA
per la presentazione delle domande ai sensi della Parte Prima
del "Programma Triennale 2009 - 2011" L.R. 26.01.2009, n°2 e s.m.i.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPESE DI CATEGORIA A

Il/La sottoscritto/a _____

proprietario/gestore della stazione sciistica o del comprensorio di _____

nato/a a _____ Prov. (____) il _____

residente in _____ Prov. (____)

Indirizzo _____

nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente denominato:

avente sede legale:

Indirizzo _____

Comune _____ c.a.p. _____ Prov. (____)

Codice Fiscale _____ (obbligatorio)

Partita IVA _____ (obbligatorio)

Telefono fisso _____

Cellulare _____ (obbligatorio)

Fax _____

e-mail _____ (obbligatorio)

Servizio di vigilanza e di primo soccorso, comprese le spese del personale utilizzato sia dipendente sia nel caso di servizi affidati a terzi	€.	€.	€.
Materiali ed attrezzature afferenti l'attività di soccorso	€.	€.	€.
Interventi di manutenzione e ripristino finalizzati all'equilibrio idrogeologico ed ambientale	€.	€.	€.
Sistemi di informazione e sensibilizzazione degli utenti	€.	€.	€.
Attività di formazione del personale addetto alla sicurezza	€.	€.	€.
Spietramenti	€.	€.	€.
TOTALE SPESE SOSTENUTE DAL 30.04.2010 AL 30.04.2011	€.	€.	€.

Contributo richiesto (max 80% delle spese indicate)..... %

Pari ad €.....

Dichiarazione I.V.A.

Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.4 del Programma Triennale 2009 -2011, barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

b) Spese sostenute per la produzione di neve programmata

Spese sostenute per un importo complessivo pari ad €:

Spese sostenute	IVA	TOTALE SPESA
€	€	€

Contributo richiesto (max 40% delle spese di cui punto precedente)..... %

Dichiarazione I.V.A.

Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.4 del Programma Triennale 2009 -2011, barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

Da presentare sotto forma di autocertificazione

(da inserire in un allegato a parte dove indicare i dati per ogni singola pista)

Denominazione pista.....

Giorni di effettiva apertura della pista.....

Quota di partenza.....

Quota di arrivo.....

Dislivello.....

Pendenza media della pista.....

Pendenza massima della pista.....

Difficoltà della pista (specificare se blu, rossa, nera).....

Lunghezza sviluppata (delle piste classificate ex art. 6 L.R. 2/2009 - espressa in km con 3 decimali).....

% dotazioni impianti di innevamento.....
 Lunghezza in m. delle tubazioni impianto di innevamento fisso.....
 Km pista con innevamento programmato.....
 % di innevamento programmato su lunghezza complessiva.....

SCI NORDICO

Area interessata:

a) Spese sostenute dal 30.04.2010 al 30.04.2011

Tipologia di spesa	Spesa sostenuta	IVA	TOTALE SPESA
Acquisto materiale di consumo per il distacco valanghe	€.	€.	€.
Noleggio di attrezzature per il distacco valanghe	€.	€.	€.
Manodopera e servizi per il distacco artificiale di valanghe, comprese le spese del personale utilizzato per il distacco delle valanghe	€.	€.	€.
Acquisto e posa di reti fisse, materassi e barriere, paline segnaletiche, filacce cartelli e striscioni	€.	€.	€.
Acquisto e posa di sistemi informativi elettronici e luminosi	€.	€.	€.
Interventi di manutenzione delle attrezzature di cui al punto precedente	€.	€.	€.
Interventi di manutenzione delle piste volti alla eliminazione degli ostacoli rimovibili	€.	€.	€.
Posa della segnaletica	€.	€.	€.
Posa delle protezioni	€.	€.	€.
Servizio di vigilanza e di primo soccorso, comprese le spese del personale utilizzato sia dipendente sia nel caso di servizi affidati a terzi	€.	€.	€.
Materiali ed attrezzature afferenti l'attività di soccorso	€.	€.	€.
Interventi di manutenzione e ripristino finalizzati all'equilibrio idrogeologico ed ambientale	€.	€.	€.
Sistemi di informazione e sensibilizzazione degli utenti	€.	€.	€.
Attività di formazione del personale addetto alla sicurezza	€.	€.	€.
Spettramenti	€.	€.	€.
TOTALE SPESE SOSTENUTE DAL 30.04.2010 AL 30.04.2011	€.	€.	€.

Contributo richiesto (max 80% delle spese indicate)..... %

Pari ad €

Dichiarazione I.V.A.

Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.4 del Programma Triennale 2009 -2011, barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

b) Spese sostenute per la produzione di neve programmata

Spese sostenute per un importo complessivo pari ad €:

Spese sostenute	IVA	TOTALE SPESA
€	€	€

Contributo richiesto (max 40% delle spese di cui punto precedente)..... %

Dichiarazione I.V.A.

Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.4 del Programma Triennale 2009 -2011, barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

Da presentare sotto forma di autocertificazione

(da inserire in un allegato a parte dove indicare i dati per ogni singola pista)

Denominazione pista.....
Giorni di effettiva apertura della pista.....
Quota di partenza.....
Quota di arrivo.....
Dislivello.....
Pendenza media della pista.....
Pendenza massima della pista.....
Difficoltà della pista (specificare se blu, rossa, nera).....
Lunghezza sviluppata (delle piste classificate ex art. 6 L.R. 2/2009 - espressa in km con 3 decimali).....
% dotazioni impianti di innevamento.....
Lunghezza in m. delle tubazioni impianto di innevamento fisso.....
Km pista con innevamento programmato.....
% di innevamento programmato su lunghezza complessiva.....
Km di pista con neve solo battuta.....
Km di pista con neve prodotta e battuta.....

CHIEDE

Che le spese descritte vengano ammesse a beneficiare di un contributo secondo i criteri stabiliti nella Parte Prima del Programma Triennale 2009 - 2011

DICHIARA CHE

Il soggetto richiedente è :

Impresa

Ente Pubblico (specificare).....

Ente "no profit"

nella qualità di cui sopra:

che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;

che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, il richiedente **non ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto;

che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o parte della stessa, il richiedente **ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto, ai sensi.....
.....
.....

che, la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010¹;

(*in alternativa al punto precedente*) che, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto _____;

che il contributo di € _____ è **sogetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

che il contributo di € _____ **non è sogetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (*indicare una delle motivazioni di seguito riportate*):

l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;

è destinato all'acquisto di beni strumentali;

è destinato al riammodernamento di beni strumentali;

l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.lgs 460/97);

l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;

è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge

(*indicare*) _____;

¹ Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille de gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. n. 300/1999 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria;

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "Disposizioni contro le mafie";

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito.....
.....
.....
.....;

E' a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione delle spesa o nella documentazione esibita;

**SI IMPEGNA
nel caso di concessione del contributo richiesto**

a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;

- a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti a firma del Legale Rappresentante e, ove presente, del Presidente dell'Organo di controllo ovvero del consulente contabile dell'azienda iscritto all'Albo dei Dottori e Ragionieri Commercialisti;
- a presentare specifica perizia giurata redatta da un tecnico libero professionista in merito ai dati tecnici delle piste qualora non ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2009;

ALLEGA

- **Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000;**
- **Copia dell'ultimo Statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate** *(solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di Ente o Associazione no profit);*
- **Copia del "masterplan" dei propri impianti di innevamento.**

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Ente richiedente
e Firma del legale rappresentante

La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

MODULO 2

Spedire all'indirizzo indicato

Spazio riservato al protocollo

Applicare marca da bollo € 14,62
secondo la normativa vigente

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica
Interventi Comunitari in Materia Turistica
Via Avogadro, 30
10121 - TORINO

DOSSIER DI CANDIDATURA
per la presentazione delle domande ai sensi della Parte Seconda
del "Programma Triennale 2009 - 2011" L.R. 26.01.2009, n°2 e s.m.i.

DOMANDA DI CONTRIBUTO SPESE DI CATEGORIA C

Il/La sottoscritto/a _____
proprietario/gestore della stazione sciistica o del comprensorio di _____
nato/a a _____ Prov. (____) il _____
residente in _____ Prov. (____)
Indirizzo _____
nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente denominato:

avente sede legale:

Indirizzo _____
Comune _____ c.a.p. _____ Prov. (____)
Codice Fiscale _____ (obbligatorio)
Partita IVA _____ (obbligatorio)
Telefono fisso _____
Cellulare _____ (obbligatorio)
Fax _____
e-mail _____ (obbligatorio)

Indirizzo per il recapito della corrispondenza (solo se diverso da quello della sede legale)

Indirizzo _____

Comune _____ c.a.p. _____ Prov. (___)

Referente per l'iniziativa

Nominativo _____

Telefono fisso _____

Cellulare _____

fax _____

e-mail _____

Estremi del C/C Bancario intestato al Soggetto Richiedente

Intestatario del C/C :

Numero C/C | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Banca

Agenzia

Cod. ABI | | | | | | | | C.A.B. | | | | | | | |

IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Dati relativi alle spese sostenute dalle MICROSTAZIONI come definite all'art. 38 della L.R. n. 2/2009 s.m.i.

Spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria e non funzionali agli interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili di cui alle iniziative appartenenti alla categoria A.

Area interessata:

	Tipologia di spesa	Spese sostenute	IVA	TOTALE SPESA
1	Spese sostenute dal 30.04.2010 al 30.04.2011	€	€	€
2	Spese di Cat. A sostenute dal 30.04.2010 al 30.04.2011 relative alla messa in sicurezza delle aree sciabili (spese dichiarate nel Modulo 1):			
	a) Spese sostenute dal 30.04.2010 al 30.04.2011 (sicurezza)	€	€	€
	b) Spese sostenute per la produzione di neve programmata	€	€	€
	Totale Spese sostenute di Categoria A (a + b)	€	€	€
3	Spesa ammissibile su cui calcolare il contributo (*)	€	€	€

(*) AL TOTALE DELLE SPESE RENDICONTATE (PUNTO 1) DEVONO ESSERE SOTTRATTE LE SPESE GIÀ INSERITE NELLA CATEGORIA A (PUNTO 2). L'IMPORTO OTTENUTO SARÀ LA "SPESA AMMISSIBILE" (PUNTO 3).

Contributo richiesto (max 25%)..... %

Pari ad € (max € 30.000,00)

Dichiarazione I.V.A.

Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.4 del Programma Triennale 2009 -2011, barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

Certificazione di appartenenza alla categoria Microstazioni

Numero impianti di proprietà e/o in esercizio:

Km totali di piste:

ULA impiegate nel periodo 30.04.2010 – 30.04.2011:

N°max personale dipendente ed assimilato in forza al soggetto gestore nel medesimo periodo:

Fatturato netto complessivo del periodo pari ad Euro

Da presentare sotto forma di autocertificazione

(da inserire in un allegato a parte dove indicare i dati per ogni singola pista)

Denominazione pista.....

Giorni di effettiva apertura della pista.....

Quota di partenza.....

Quota di arrivo.....

Dislivello.....

Pendenza media della pista.....

Pendenza massima della pista.....

Difficoltà della pista (specificare se blu, rossa, nera).....

Lunghezza sviluppata (delle piste classificate ex art. 6 L.R. 2/2009 - espressa in km con 3 decimali).....

% dotazioni impianti di innevamento.....

Lunghezza in m. delle tubazioni impianto di innevamento fisso.....

CHIEDE

Che le spese descritte vengano ammesse a beneficiare di un contributo secondo i criteri stabiliti nella Parte Seconda del Programma Triennale 2009 - 2011

DICHIARA CHE

Il soggetto richiedente è :

Impresa

Ente Pubblico (specificare).....

Ente "no profit"

La stazione oggetto della presente domanda è definibile come "MICROSTAZIONE", ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 2/2009 s.m.i.;

nella qualità di cui sopra:

- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, il richiedente **non ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o parte della stessa, il richiedente **ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto, ai sensi.....
.....
.....
- che, la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010¹;
- (*in alternativa al punto precedente*) che, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto _____;
- che il contributo di € _____ è **soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;
- che il contributo di € _____ **non è soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (*indicare una delle motivazioni di seguito riportate*):
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;
- è destinato all'acquisto di beni strumentali;
- è destinato al riammodernamento di beni strumentali;
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.lgs 460/97);
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge
(*indicare*) _____;
- (*da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa*) che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria;
- (*da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa*) che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;

¹ Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille de gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. n. 300/1999 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "Disposizioni contro le mafie";

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.

(da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito.....
.....
.....
.....;

E' a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione delle spesa o nella documentazione esibita;

SI IMPEGNA
nel caso di concessione del contributo richiesto

- a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;
- a presentare la rendicontazione dei costi sostenuti a firma del Legale Rappresentante e, ove presente, del Presidente dell'Organo di controllo ovvero del consulente contabile dell'azienda iscritto all'Albo dei Dottori e Ragionieri Commercialisti;
- a presentare specifica perizia giurata redatta da un tecnico libero professionista in merito ai dati tecnici delle piste qualora non ancora classificate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2009;

ALLEGA

- **Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000;**
- **Copia dell'ultimo Statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate** *(solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di Ente o Associazione no profit);*
- **Copia del "masterplan" dei propri impianti di innevamento.**

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Ente richiedente
e Firma del legale rappresentante

La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.